



*Il Ministro delle Imprese e del Made in Italy*

**“1°Forum del Mezzogiorno”**

Messaggio

*18 maggio 2023*

Ringrazio il Presidente della Camera di Commercio di Cosenza Klaus Algeri che ha voluto fortemente questa iniziativa insieme alla Corte dei Conti. Saluto i numerosi ospiti e la prestigiosa platea, scusandomi di non poter prendere parte ai vostri lavori a causa di impegni istituzionali.

Come Ministro del Made in Italy sono particolarmente rammaricato della mia assenza: il Mezzogiorno è un territorio su cui l'attenzione del Governo è massima soprattutto adesso che i nuovi equilibri geopolitici aprono nuovi spazi di crescita.

Il Sud Italia, infatti, ora ha l'opportunità di divenire l'hub energetico e manifatturiero dell'Europa e dell'Italia vista la sua posizione strategica nel Mediterraneo dove è in grado di collegare le periferie più estreme del mondo al cuore della grande manifattura europea.

Energia, materie prime, dati hanno bisogno e fretta di viaggiare: noi dobbiamo adoperarci rapidamente perché le nuove infrastrutture fisiche e digitali trovino la loro ubicazione nel nostro Paese.

È un momento propizio per investire e sono certo che l'inventiva e le attitudini imprenditoriali presenti nelle vostre aree geografiche possano venire in soccorso della nostra azione politica orientata da subito all'avvio di una nuova stagione che valorizzi i territori come luoghi della crescita.

Ricordo che solo dal Piano di Ripresa e Resilienza arriveranno all'Italia meridionale circa 82 miliardi, un volano di crescita che rappresenta un'occasione irripetibile per colmare i ritardi e avviare nuove attività soprattutto in quei settori indispensabili ad acquisire l'indipendenza strategica.

Usando bene le risorse e collaborando tra i vari attori possiamo portare avanti insieme un'operazione culturale che metta il Sud nella condizione di attrarre investimenti e creare lavoro soprattutto per i giovani: dobbiamo fermare l'impoverimento causato dall'emigrazione dai vostri territori che oggi possono essere messi nella condizione di diventare attrattivi.

A Cosenza, in queste due giornate, le istituzioni, le imprese e gli enti locali riuniti hanno la possibilità e il compito di fornire spunti e trovare strumenti per valorizzare il Mezzogiorno che da troppo tempo attende la meritata svolta.

Sono sicuro che, solo lavorando insieme a tutti i livelli, centreremo i nuovi e gli ambiziosi obiettivi in grado di disegnare un domani di sviluppo del Mezzogiorno e dell'intero Paese.

Grazie

Adolfo Urso

